

FOGLIO INFORMATIVO Crediti documentari CREDITI DOCUMENTARI EXPORT

INFORMAZIONI SULLA BANCA

RomagnaBanca Credito Cooperativo s.c.– Società Cooperativa

Corso Perticari 25/27 - 47039 – Savignano sul Rubicone FC

Tel.: 0541/342711 - Fax: 0541/342888

Email: info@romagnabanca.it Sito internet: www.romagnabanca.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Forlì/Cesena n. 400104 – C.f. 04302260403

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 8066 - cod. ABI 08852

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. C119437 il 01/01/2017

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

Società partecipante al gruppo IVA di Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

L'operazione di credito documentario consiste nell'assunzione di un impegno da parte di una banca (Banca emittente), su ordine e per conto di un proprio Cliente (Ordinante), generalmente acquirente di merci, a seguito del quale tale banca effettuerà, o farà effettuare da propria Banca corrispondente, una prestazione economica (pagamento a vista, assunzione di impegno di pagamento differito, accettazione di effetto, ecc.) fino alla concorrenza di un determinato importo ed entro un termine temporale stabilito, in favore di un terzo (Beneficiario), generalmente venditore delle merci oggetto della transazione sottostante, contro presentazione, da parte dello stesso venditore, di documenti commerciali relativi alla fornitura ed alla spedizione delle merci che risultino conformi ai termini ed alle condizioni previsti nel testo del credito.

Si tratta di una operazione assai diffusa nel commercio internazionale con la quale si realizza una marcata contestualità tra la fornitura della merce ed il suo pagamento con lo scambio, tramite le banche del venditore e del compratore, della documentazione inerente la fornitura e la spedizione della merce, documentazione di cui le banche controllano la conformità formale (omettendo quindi valutazioni di merito) secondo principi e regole consolidati facenti capo alle Norme della Camera di Commercio Internazionale.

Il credito documentario può essere:

- **Import:** il cliente importatore, a seguito di un acquisto di merce/servizi all'estero, ne richiede l'apertura come forma di pagamento, previa concessione da parte della Banca di apposita linea di credito al cliente ordinante;
- **Export:** il cliente esportatore, a seguito di una vendita di merce/servizi all'estero, riceve dalla propria Banca la notifica dell'apertura di credito documentario emesso dalla banca dell'importatore.

Le operazioni di cui sopra, Crediti Documentari sono disciplinate da specifiche Norme emanate dalla Camera di Commercio Internazionale di Parigi. Nell'esecuzione di tali operazioni è prassi consolidata avvalersi di corrispondenti estere domiciliate nel Paese del venditore / esportatore.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

I rischi sono i seguenti:

- L'ordinante (compratore) è esposto al rischio di ricevere merce non conforme alla pattuizioni contrattuali, poiché il pagamento si basa sulla conformità formale dei documenti di utilizzo presentati dal beneficiario (venditore);
- Il beneficiario (venditore), per i crediti non confermati, è esposto al rischio di mancato pagamento in caso di insolvenza della banca emittente o di moratoria del Paese; Il beneficiario (venditore) è esposto al rischio di mancato pagamento se i documenti presentati non sono conformi;
- Rischio di cambio: il rischio di cambio è legato alle variazioni delle quotazioni della valuta estera (rispetto all'euro) nella quale si detiene qualsiasi debito; lo stesso rischio è dato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due o più valute in un determinato periodo. Il rischio di cambio può determinare una perdita su cambi se la variazione è negativa o un utile su cambi se la differenza è positiva.

Per saperne di più:

- Norme ed Usi Uniformi relativi ai Crediti Documentari – NUU 600 (Ed.2007) della Camera di Commercio Internazionale.
- Regole e Prassi Internazionali relative allo Standby ISP98 – Pubbl. 590 (Ed.2007) della Camera di Commercio internazionale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE

Commissioni conferma	0,5% Minimo: € 40,00 PERIODICITÀ CALCOLO COMMISS. MENSILE
Commissioni utilizzo	0,3% Minimo: € 50,00
Spese modifica	€ 30,00
Spese notifica	€ 30,00
Recupero spese reclamate	Nella quantità effettivamente sostenuta
Commissioni incasso / generiche	0,2% Minimo: € 2,00
Spese incasso	€ 10,00
Spese corriere	€ 50,00
Spese controllo documenti	€ 40,00 Nei casi in cui la Banca non sia designata, avisante o confermante
Consulenza redazione documenti	
Commissioni trasferimento	0,25% Minimo: € 30,00
Commissioni accettazione	1%
Commissioni mancato utilizzo	0,15% Minimo: € 25,00
Spese Telex / Swift	€ 10,00
Trasparenza Documentazione Periodica / generiche	€ 0,60
Trasparenza Documentazione Periodica / elettronico	€ 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Trasparenza Documentazione Variazioni / generiche	€ 0,00
Trasparenza Documentazione Variazioni / elettronico	€ 0,00

CAMBI

Spread su cambio	0,50 %
------------------	--------

Il Tasso di Cambio di riferimento, pari a quello rilevato il giorno lavorativo precedente, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo delle Banche Centrali, e comunicato dalla Banca d'Italia, è disponibile nella "TABELLA DEI CAMBI INFORMATIVI CONTRO EURO" pubblicato nel punto informativo presente in filiale. I valori del TASSO DI CAMBIO, presenti nella tabella, per effetto delle oscillazioni dei cambi, in acquisto / vendita nel durante, potrebbero subire più variazioni nell'arco della giornata.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

RomagnaBanca Credito Cooperativo s.c.

Ufficio Reclami

Corso Perticari 25/27 - 47039 – Savignano sul Rubicone (FC);

Fax: 0541 342888

e-mail reclami@romagnabanca.it

pec: legale@pec.romagnabanca.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Apertura:	Trattasi del momento di emissione del credito documentario, cioè quando la Banca emittente, su istruzioni dell'Ordinante (il richiedente il credito documentario) detta le condizioni alle quali il Beneficiario dovrà attenersi per ricevere la prestazione prevista dal credito.
Calendario Forex :	Calendario delle festività internazionali. Viene utilizzato nel sistema dei pagamenti internazionali.
Cambio:	Controvalore dell'Euro espresso nella divisa di un altro Paese.
Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC):	Organizzazione non statale rappresentativa delle diverse branche dell'attività economica, che ha come scopo principale la facilitazione dei commerci internazionali. A tal fine, e nell'ambito delle operazioni documentarie con l'estero dal 1929 ha elaborato delle Regole "Norme ed Usi uniformi relative ai crediti documentari" che, aggiornate nel corso degli anni sono il fondamentale riferimento di tutte le transazioni internazionali che coinvolgono il regolamento a mezzo dello strumento credito documentario per quanto ad esse applicabili.
Commissioni di accettazione (per pagamento differito):	Sono applicate in misura percentuale per mese o frazione sull'importo del credito, al momento dell'accettazione, da parte della banca emittente, di tratte emesse dal beneficiario a carico della stessa, scadenti a due, tre, quattro mesi o più, a decorrere da una data indicata nel testo di emissione del credito documentario.
Commissioni di conferma:	Sono applicate in misura percentuale per mese o frazione sull'importo del credito, nel caso in cui la banca italiana, su richiesta della banca estera emittente, aggiunga la propria conferma (cioè il proprio impegno irrevocabile a pagare, accettare o negoziare i documenti che le verranno presentati ad utilizzo del credito documentario).
Commissioni di modifica:	Sono applicate in misura percentuale sull'importo del credito in caso di variazione dei termini del credito originario relative a importo o durata.
Spese di modifica	Sono applicate nel caso di variazione dei termini del credito, ad esclusione di importo o durata, sulle quali si applica la commissione di modifica.
Modifica:	Indica la variazione dei termini del credito originario. Attenzione: le modifiche per essere valide devono essere accettate esplicitamente dal Beneficiario (o chi ne ha il diritto) o altrimenti possono essere considerate accettate se, alla presentazione dei documenti, palesemente si determina dalla documentazione stessa che il Beneficiario ha accettato le modifiche proposte.
Commissione di servizio:	Spese applicate al momento dell'incasso.
Commissioni di utilizzo:	Sono applicate nel momento in cui il beneficiario presenta i documenti per riceverne la prestazione.
Commissioni di mancato utilizzo:	Vengono applicate nel caso in cui il beneficiario non utilizzi il credito entro la scadenza prevista.
Commissioni di trasferimento:	Vengono applicate nel caso in cui l'utilizzo del credito venga trasferito su un'altro Istituto su richiesta del beneficiario.
Data valuta:	Indica, con riferimento alla data di un'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.
Prestazione prevista dal credito:	Quando vengono presentati documenti conformi ai termini ed alle condizioni del credito il Beneficiario si aspetta o il pagamento a vista o l'accettazione della tratta da parte della Banca che poi in forza di tale impegno effettuerà il pagamento della tratta alla scadenza oppure l'assunzione da parte della Banca di un impegno (non rappresentato da effetto) a pagare una certa somma alla scadenza. Nel caso di negoziazione, la Banca, diversa dalla banca emittente ed autorizzata a ciò, "anticipa" Salvo Buon Fine i fondi al Beneficiario in attesa che la Banca emittente riceva i documenti ed effettui la copertura in via definitiva del suo impegno.
Rischio Paese:	Insolvenza economica dei soggetti collocati in un determinato Paese (per cause politiche, calamità naturali etc.).
Spese istruttoria fido :	Spese applicate per l'esame della concedibilità e/o della revisione di un fido.
Spese di notifica:	Sono applicate in misura fissa al momento in cui il testo del credito documentario o della Stand-by letter of credit viene messo a disposizione del beneficiario dalla banca notificante.
Utilizzo:	È il momento in cui il Beneficiario presenta i documenti per riceverne la prestazione.
Valuta Estera:	Moneta diversa dall'Euro, avente corso legale in paesi esteri.